

Normativa sulla mobilità sostenibile

-

La figura del Mobility Manager: ruolo, strumenti operativi, strategie di intervento

SEMINARIO DI FORMAZIONE
“La figura del Mobility Manager
aspetti normativi, strategie di intervento, esperienze di successo”

Chieti, 3 novembre 2009

Emanuela Cafarelli
e.cafarelli@euromobility.org

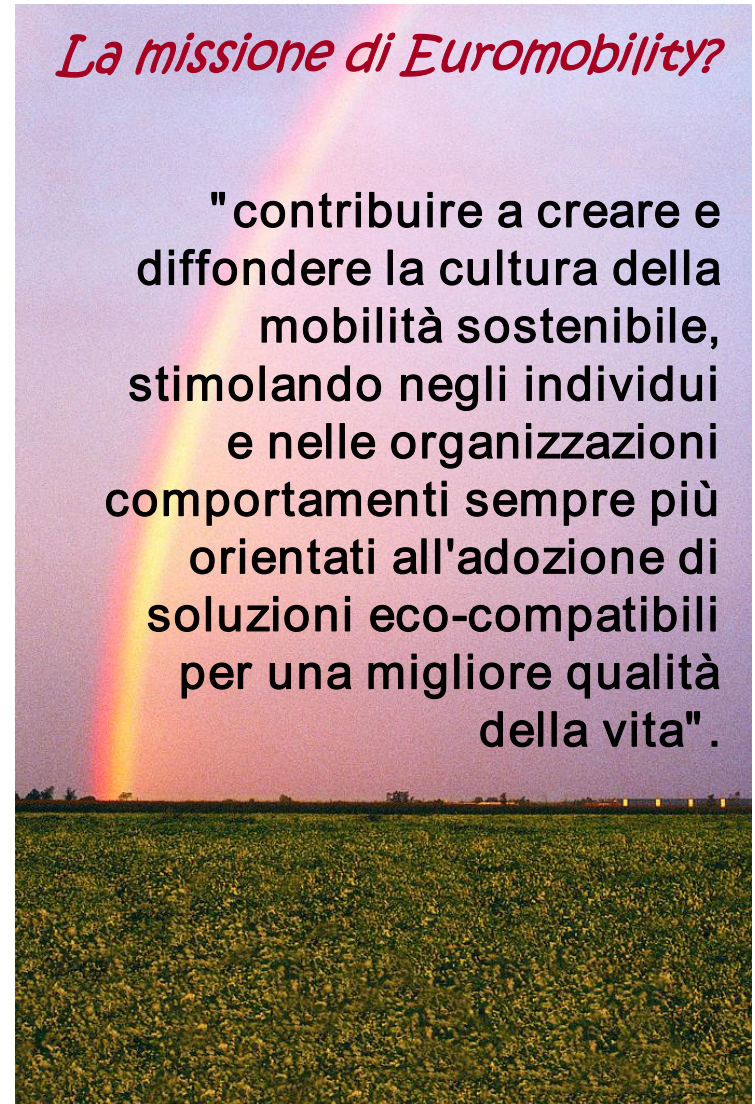
Chi è Euromobility?

Euromobility è l'Associazione Mobility Manager impegnata dal 2000 a diffondere e promuovere in Italia la figura del mobility manager.

Opera soprattutto a contatto con la pubblica amministrazione ed il mondo dell'impresa, attraverso convegni, seminari, corsi di formazione e attività di supporto.

La missione di Euromobility?

"contribuire a creare e diffondere la cultura della mobilità sostenibile, stimolando negli individui e nelle organizzazioni comportamenti sempre più orientati all'adozione di soluzioni eco-compatibili per una migliore qualità della vita".



Euromobility - Associazione Italiana Mobility Manager - Windows Internet Explorer

http://www.euromobility.org/

Euromobility - Associazione Italiana Mobility Manager

Euromobility
Associazione Mobility Manager

| Home | Manifesto | Comitato Scientifico | Statuto | La Squadra | Come Aderire | Sostenitori | Contatti |

Formazione

Iniziative ed Eventi

Documenti

Mobility Management

Link Utili

Normativa

Soci

Euromobility collabora con:






Euromobility dal 2000 si impegna nella promozione della figura del mobility manager presso le pubbliche amministrazioni e le imprese private. La missione di Euromobility consiste nel "contribuire a creare e diffondere la cultura della mobilità sostenibile, stimolando negli individui e nelle organizzazioni comportamenti sempre più orientati all'adozione di soluzioni eco-compatibili per una migliore qualità della vita".

Corso di formazione per Mobility Manager
Roma, 15/16/17 febbraio 2010

Euromobility ti invita a:

key energy Semplici alternative.
28-31 ottobre 2009
Milano, Piazza
In Piazza Internazionale per l'Energia e la Mobilità Sostenibile, 9 Linea e la Piazza per un Nuovo Sviluppo

Convegno:
"Mobilità e politiche di sostenibilità nella Pubblica Amministrazione"
Scarica il programma

Area espositiva:
"Pillole di Mobility Management" ...vai

II° Convegno del Club delle Città per il Bike Sharing
"Progettare un servizio di bike sharing: interoperabilità dei sistemi e valutazione dei benefici"
Martedì 6 ottobre, MIC - Milano Convention Centre
Scarica gli atti del convegno...

Progetti

Pubblicazioni

Premi

Conferenze Nazionali

Euromobility è sostenuta da:







Il contesto...

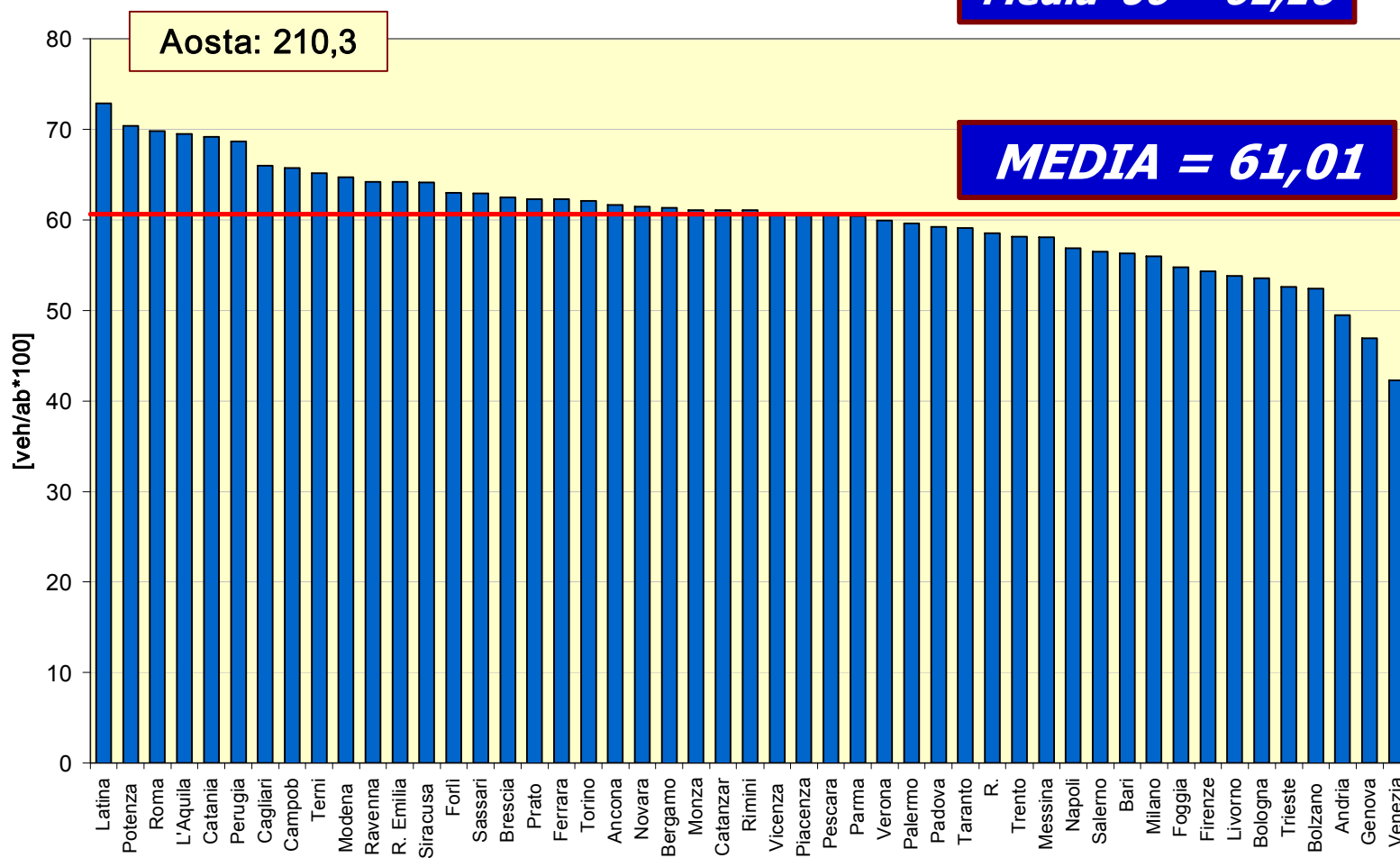
In Italia la trasformazione della struttura urbana e metropolitana degli ultimi 50 anni ha creato un imponente cambiamento che ha fatto acquisire al mezzo privato un ruolo di primo piano in termini di status symbol e strumento atto a rispondere alle nuove esigenze di spostamento. Nasce sempre più l'esigenza di intervenire per dare risposta al diritto alla mobilità dei cittadini e di vivere in un territorio di qualità.

***L'ATTIVITÀ DI MOBILITY MANAGEMENT OFFRE
SOLUZIONI DI SPOSTAMENTO ALTERNATIVE AL MEZZO PRIVATO
E
FAVORISCE LA PROMOZIONE DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE***

L'indice di motorizzazione

Media '05 = 61,03

Media '06 = 61,16



Elaborazione su dati ACI 2007

MEDIA europea = 46

Il Mobility Management..

Il mobility management è un approccio **interdisciplinare che affronta la problematica della mobilità delle persone e delle merci; il suo raggio di azione non riguarda solo interventi prettamente tecnici e strutturali, ma anche cognitivi e comportamentali, promuovendo spesso azioni volte allo sviluppo e all'approfondimento della cultura della mobilità sostenibile.**

Le tecniche di mobility management iniziano ad affermarsi agli inizi degli anni '90 negli USA e in alcuni Paesi europei (Belgio, Inghilterra, Olanda Svizzera).

In Italia la figura del "responsabile della mobilità" è stata introdotta con il decreto del Ministero dell'Ambiente del 27 marzo 1998...



Decreto Mobilità Sostenibile del 27.03.1998

Il Decreto introduceva alcune norme in favore della Mobilità Sostenibile:

- **Risanamento e tutela della qualità dell'aria (entro 30/06/99 le Regioni devono adottare un piano)**
- **Rinnovo parco veicolare per enti e gestori di servizi pubblici**
- **Individuazione Mobility Manager e adozione Piano degli Spostamenti Casa-Lavoro (Art. 3)**

“Imprese ed enti pubblici con più di 300 dipendenti dovranno adottare il PSCL del proprio personale dipendente, individuando a tal fine un responsabile della mobilità aziendale. Il piano dovrà essere trasmesso al comune entro il 31 dicembre di ogni anno ed essere aggiornato con un rapporto annuale con la descrizione delle misure adottate”.

- **Introduzione auto in multiproprietà (car-sharing), del taxi collettivo, del car-pooling**

Decreto Mobilità Sostenibile del 27.03.1998

Il Decreto oltre a introdurre l'obbligo di nomina di un responsabile della mobilità (mobility manager) alle imprese con più di 300 dipendenti in un'unica sede o 800 dipendenti su più sedi, poste in zone riconosciute a rischio inquinamento atmosferico, obbligava tali aziende di dotarsi di un Piano di Spostamenti Casa-Lavoro per i propri dipendenti.

Inoltre, a sostegno dei responsabili della mobilità, il decreto prevede l'istituzione da parte dei comuni di una struttura presso gli uffici tecnici di supporto.

Il decreto **non prevede una sanzione.**

Obiettivi del decreto

- **Promuovere il mobility management**
- **Margini di sperimentazione per nuovi servizi di trasporto pubblico collocati a metà tra il servizio collettivo e quello individuale svolto dal taxi tradizionale**
- **Ridurre l'utilizzo del mezzo individuale**
- **Sensibilizzare alle problematiche ambientali**
- **Stimolare gli imprenditori privati**
- **Incentivare la sperimentazione di nuovi servizi di trasporto**
- **Dare maggiore centralità alle politiche di governo della domanda**

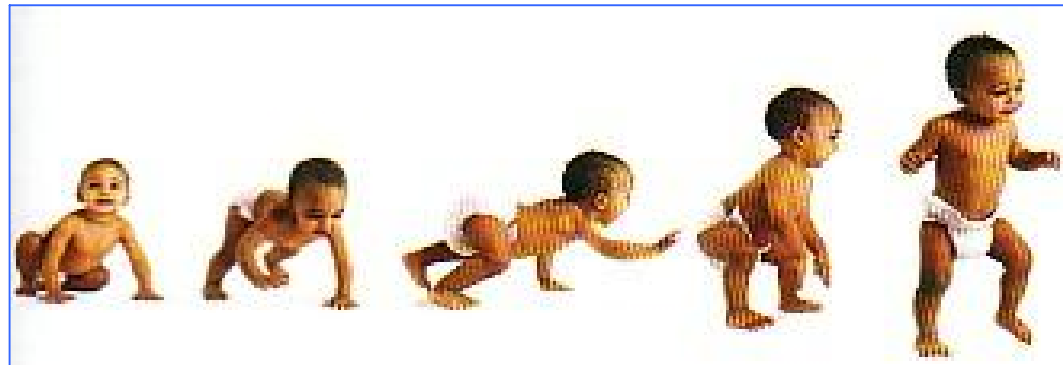
Decreto del 20.12.2000

Il decreto disponeva dei finanziamenti per l'implementazione di attività di mobility management, attraverso:

- L'incentivazione del mobility management attraverso il finanziamento a Comuni e/o forme associative di Comuni, non solo di interventi relativi agli spostamenti casa-lavoro di singole unità produttive, ma anche di "piani per la gestione della domanda di mobilità riferiti ad aree industriali, artigianali, commerciali, di servizi, poli scolastici e sanitari o aree che ospitano, in modo temporaneo o permanente, manifestazioni ad alta affluenza di pubblico".**
- l'estensione dell'applicazione del mobility management a tutti i Comuni italiani, senza limitarsi a quelli a rischio inquinamento atmosferico come nel primo Decreto.**

Inoltre, il decreto introduce la figura del **mobility manager d'area.**

Mobility Management in Italia...



... una realtà in crescita



Province italiane
in cui sono stati istituiti uffici d'area

Milano

Uffici d'area: Comune di Milano, Monza, Cusano Milanino, San Donato Milanese, Vimercate e Provincia di Milano.

Treviso

Uffici d'area: Comune di Treviso e Provincia di Treviso
Venezia

Uffici d'area: Comune di Venezia e Provincia di Venezia

Torino

Uffici d'area: Comune di Torino e Comune di Grugliasco e Provincia di Torino.

Bologna

Uffici d'area: Comune di Bologna, Comune di Imola e Provincia di Bologna.

Peraro

Uffici d'area: Comune di Peraro e Comune di Fano.

Firenze

Uffici d'area: Comune di Firenze e Piana Fiorentina.

Asti

Uffici d'area: Comune di Asti e Provincia di Asti.

Foggia

Uffici d'area: Comune di Foggia e Comune di Manfredonia.

Napoli

Uffici d'area: Comune di Napoli e Comune di Pozzuolo

I numeri del

Mobility Management

Nel panorama nazionale il Mobility Management è costantemente cresciuto, dimostrando di poter essere una valida risposta alle emergenze ambientali che le aree urbane si trovano ad affrontare.

	Uffici d'area a livello comunale	Prov.			
1	Comune di Ancona	AN	35	Comune di Pistoia	PT
2	Comune di Aosta	AO	36	Comune di Pozzuoli	NA
3	Comune di Asti	AT	37	Comune di Reggio Calabria	RC
4	Comune di Bari	BA	38	Comune di Reggio Emilia	RE
5	Comune di Bologna	BO	39	Comune di Roma	RM
6	Comune di Bolzano	BZ	40	Comune di Salerno	SA
7	Comune di Brescia	BS	41	Comune di San Donato Milanese	MI
8	Comune di Catania	CT	42	Comune di Siracusa	SR
9	Comune di Cremona	CR	43	Comune di Terni	TR
10	Comune di Cuneo	CN	44	Comune di Torino	TO
11	Comune di Cusano Milanino	MI	45	Comune di Trento	TN
12	Comune di Fano	PS	46	Comune di Treviso	TV
13	Comune di Firenze	FI	47	Comune di Trieste	TS
14	Comune di Foggia	FG	48	Comune di Udine	UD
15	Comune di Genova	GE	49	Comune di Venezia	VE
16	Comune di Grosseto	GR	50	Comune di Vicenza	VI
17	Comune di Grugliasco	TO	51	Comune di Vercelli	VC
18	Comune di Imola	BO	52	Comune di Verona	VR
19	Comune di Livorno	LI	53	Comune di Viareggio	LU
20	Comune di Manfredonia	FG	54	Comune di Viterbo	VI
21	Comune di Mantova	MN		Uffici d'area a livello provinciale	Prov.
22	Comune di Messina	ME	55	Piana Fiorentina	FI
23	Comune di Milano	MI	56	Provincia di Asti	AT
24	Comune di Modena	MO	57	Provincia di Biella	BI
25	Comune di Monza	MI	58	Provincia di Bergamo	BG
26	Comune di Napoli	NA	59	Provincia di Bologna	BO
27	Comune di Novara	NO	60	Provincia di Ferrara	FE
28	Comune di Padova	PD	61	Provincia di Milano	MI
29	Comune di Palermo	PA	62	Provincia di Rimini	RN
30	Comune di Parma	PR	63	Provincia di Torino	TO
31	Comune di Perugia	PG	64	Provincia di Treviso	TV
32	Comune di Pesaro	PS	65	Provincia di Venezia	VE
33	Comune di Piacenza	PC		Uffici d'area industriale	Prov.
34	Comune di Pisa	PI	66	Comune di Prato	PO

**Attualmente si contano in Italia 66 Uffici d'Area.
I mobility manager aziendali sono circa 800.**



- **visione sovracomunale:**

- **Zona del territorio di Milano:** opera un Mobility Manager d'Area provinciale che svolge la funzione di referente per gli altri Mobility Manager d'Area che operano nei Comuni di prima cintura del Comune di Milano;

- **Territorio della Piana Fiorentina:** opera un Mobility Manager d'Area, che comprende i Comuni di Campi Bisenzio, Sesto Fiorentino e Cadenzano;

- **Provincia di Bologna:** attraverso un Accordo di Programma per la Mobilità Sostenibile, sottoscritto nel giugno 2004, fra la Provincia di Bologna e 17 Comuni dell'hinterland, è stato istituito un ufficio d'Area provinciale. Dei Comuni aderenti 14 hanno delegato le funzioni di Mobility Manager d'Area alla stessa Provincia di Bologna;

- **Provincia di Bergamo, Rimini:**svolgono la funzione di Mobility Manager d'Area, avendo ricevuto la delega dai Comuni presenti sul territorio (compreso il capoluogo di Provincia).

- **Provincia di Venezia, Treviso, Asti, Biella,** : svolgono la funzione di Mobility Manager d'Area, avendo ricevuto la delega dai Comuni presenti sul territorio (escluso il capoluogo di Provincia).

- **visione di polo diffuso:**

- **CONSER di Prato:** creazione a Prato del Mobility Manager d'Area industriale, attraverso la creazione della cooperativa consortile CONSER



Le caratteristiche del Mobility Management

- **È orientato alla gestione della domanda ed è basato sulla conoscenza dei bisogni specifici di gruppi di utenti. L'importante è influenzare i comportamenti**
 - **Le diverse combinazioni sostenibili di modi sono l'obiettivo principale**
 - **Si basa su misure software-oriented (informazione, comunicazione, coordinamento e organizzazione)**
 - **Bisogna saper proporre uno stile di vita positivo**
 - **La cooperazione è un elemento cruciale: bisogna creare alleanze tra tutte le parti coinvolte**
-

Prospettive future del Mobility Management

- **Maggiore diffusione e rispondenza del Mobility Management al panorama produttivo italiano, attraverso la promozione dell'abbassamento a 100 dipendenti della soglia prevista dal Decreto Ronchi per la nomina del Mobility Manager e la redazione del PSCL e la reiterazione dell'obbligo anche per poli commerciali, zone artigianali e industriali;**
- **Defiscalizzazione delle spese sostenute dalle imprese sostenute dall'impresa per le attività di mobility management e la proposta di modifica dell'articolo 51 del TUIR, finalizzata a riconoscere tra le componenti che non concorrono al reddito del dipendente, le somme erogate, i valori dei beni messi a disposizione e dei servizi forniti nell'ambito dell'attuazione del piano spostamenti casa-lavoro;**
- **Rispetto dell'obbligatorietà di nomina di un responsabile della mobilità all'interno dell'azienda, che attualmente non risulta vincolata da alcuna prescrizione, attraverso sia l'inserimento del mobility management di area nelle politiche pubbliche di finanziamento della mobilità, sia l'inserimento della nomina del mobility manager e la redazione del Piano Spostamenti Casa - Lavoro come requisiti per le certificazioni di sostenibilità ambientale (ISO 14000 ed Emas) e come capitolo nei bilanci di responsabilità sociale di impresa;**

Prospettive future del Mobility Management

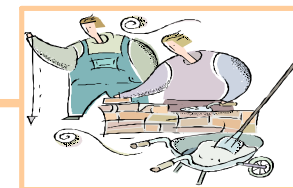
- **Istituzione di un "Fondo Incentivazione Buone Pratiche" attraverso il recupero di fondi dalla tassa sul carburante o la modifica dell'art. 208 del Nuovo Codice della Strada in modo da permettere che una parte delle sanzioni amministrative pecuniarie siano destinate al mobility management;**
- **Inserimento del mobility management nelle politiche ambientali, facendo seguito alla direttiva europea sull'"emission trading" che ha introdotto il sistema dei meccanismi flessibili all'interno delle strategie e dei processi d'impresa.**
- **Rafforzamento del mobility management nel suo ruolo educativo, continuando a promuovere e stimolare negli individui la cultura della sostenibilità ambientale.**



Il Piano di Spostamenti

Progettazione:

- Formulazione di soluzioni alternative
- programmazione ipotesi da realizzare



Realizzazione:

- attivazione delle soluzioni prescelte



Verifica:

- analisi dei risultati
- analisi soddisfazione dei dipendenti/studenti

Acquisizione delle informazioni:

- analisi del contesto aziendale/scolastico
- analisi dell'offerta
- analisi della domanda



Le strategie del mobility manager

- **Strategie di persuasione:** misure di informazione e comunicazione volte a creare la consapevolezza del problema e a modificare positivamente lo stile di vita. Rientrano in questa categoria gli interventi di comunicazione interna.
- **Strategie di concessione:** proposte di incremento dell'offerta di servizi di trasporto collettivo e degli altri modi di trasporto sostenibili, agevolazioni e promozioni dei sistemi disponibili.
- **Strategie di restrizione:** disincentivi all'utilizzo dell'auto privata, quali politiche di tariffazione, riduzione spazi per la sosta etc.

Le miscele del mobility manager

Trasporto pubblico



- migliore definizione degli orari e delle frequenze delle corse; informazione chiara ai dipendenti; riduzione della lunghezza dei percorsi pedonali, mediante l'avvicinamento delle fermate e l'eventuale modifica dei percorsi delle linee di trasporto pubblico di superficie. Scardinare i retaggi culturali che vedono il trasporto pubblico urbano come una forma "povera" e poco prestigiosa di viaggiare. Incentivi economici quali il contributo alle spese di viaggio

Trasporto aziendale



- servizi integrativi riservati ai dipendenti (già offerti da alcune aziende) possono essere svolti mediante minibus o autobus gran turismo presi a noleggio, o mediante veicoli gestiti in proprio. La concertazione tra i Mobility Manager di diverse aziende localizzate in una stessa area, può portare ad una proposta di servizi interaziendali capace di abbattere i costi

Le misure del mobility manager

Promozione carpooling



- Il "car-pooling" (uso collettivo di un veicolo) è già praticato, ma in forma spontanea e disarticolata. L'azienda può incentivare tale modalità attraverso strumenti software che organizzino gli equipaggi o bacheche. Il Mobility Manager inoltre può attivare forme di incentivo agli utenti attraverso premi in denaro o la dotazione di aree di parcheggio riservate e gratuite all'interno dell'azienda.

Promozione bicicletta



- Per percorsi urbani entro cinque chilometri la bicidetta è il mezzo più rapido e più flessibile (consente di variare il percorso e di fermarsi ovunque). Compito del MM di Area è creare le condizioni esterne tali da consentire al MM Aziendale di avanzare proposte per l'incentivazione dell'uso della bicidetta: ricoveri dedicati e sicuri per le bicidette, strutture idonee quali spogliatoi e docce, benefit.

Le misure del mobility manager

Interventi interni all'azienda



- Rimodulare l'orario di lavoro in modo da ridurre la concentrazione dei flussi, dislocare diversamente nello spazio il personale. Ma anche il telelavoro o la soluzione intermedia delle "piazze telematiche". E i programmi di garanzia di rientro (ride home program) offerto ai dipendenti con veicoli aziendali o a noleggio

Disincentivazione dell'automobile



- Tariffazione delle aree di sosta interne di proprietà dell'azienda, da impiegare per coprire in parte le spese necessarie per l'organizzazione della mobilità aziendale; spesa on line, agevolazioni per assicurazioni a giorno o a km

Perché un'azienda dovrebbe essere interessata a fare un PSC?

- l'accessibilità all'azienda è un valore aggiunto, sia per i visitatori, sia per i dipendenti: migliora le possibilità di avere personale adatto alle mansioni richieste
- riduce i costi e i problemi legati ai servizi di parcheggio
- migliora le relazioni con gli abitanti del quartiere o area attorno all'azienda riducendo, la congestione, la mancanza di parcheggi e il rumore del traffico
- riduce i costi per i rimborsi accordati sui trasporti
- rende i dipendenti più soddisfatti e meno stressati, con aumento della produttività

Perché un'azienda dovrebbe essere interessata a fare un PSCL?

- **riduce i costi dei trasporti organizzati o pagati dall'azienda (aumentando per esempio l'uso di autobus aziendali)**
- **conferisce un'immagine aziendale "positiva" e aperta ai problemi dell'ambiente**
- **riduce gli incidenti sul percorso casa-lavoro e i costi conseguenti**
- **aumenta l'efficienza della gestione dei veicoli aziendali**
- **promuove una filosofia aziendale basata sulla cooperazione**
- **rende un'eventuale rilocalizzazione dell'azienda meno ostica ai dipendenti**

Non solo Piani Spostamento ...

Il mobility management è un approccio che nel ricercare soluzioni che favoriscano la mobilità sostenibile, ha come obiettivo la **diffusione della cultura di una mobilità più rispettosa dell'ambiente.**

Pur non realizzando concretamente dei Piani di Spostamento, gli uffici d'area spesso promuovono iniziative utili a formare, informare e sensibilizzare l'utenza.

Akuni esempi ..Comune di Parma (Area)

- **Istituzione di navette aziendali** con sperimentazione di 4 mesi – Chiesi spa Barilla spa, Azienda Ospedaliera-Università di Parma
- **Acquisto di abbonamenti bus scontati per i dipendenti** - Chiesi, Barilla, Nestlè, INPS, Comune di Parma, Istituto Magistrale, Sidel , Università di Parma, Provincia di Parma
- **Carpooling aziendale con sosta riservata in aree interne** - Sidel, ENIA, Università di Parma
- **Parcheggi coperti per biciclette** - Chiesi spa, Barilla spa, Università di Parma, ENIA, Sidel
- **Leasing di Flotte aziendale ecocompatibili** - Chiesi spa Barilla spa, ENIA, Sidel



PARMA PuntoBici

La sigla puntoBici è nata a Parma e ha attivato il suo ufficio centrale: **PARMA PUNTO BICI**

in PARMA PUNTO BICI a parliamo:

- Insegna il servizio di bike sharing (biciclette, monopattini, ciclomotori) per adulti e per bambini. Si richiede solo un documento valido, patente (solo per i monopattini)
- Fornisce gratuitamente al BiciClub card per usufruire al meglio di tutti i servizi
- Avete informazioni sulle iniziative organizzate dalla città di Parma?
- Accettate di essere un nostro ambasciatore BICI? 0421/80000

Bike Sharing

Bici standard 110 € all'anno
Biciclette tradizionali 130 € all'anno

È adesso o in arrivo il Bike Sharing?

Chi arriva in città con l'auto, il treno o la propria auto privata ha la possibilità di trovare, in modo alternativo, come una soluzione per risolvere i problemi della città.

In alcuni punti della città sono installate apposite stazioni per biciclette dotate di sensori di rilevamento attivati da una tecnologia a ultrasuoni.

Stazioni della rete puntoBici:

- 111 Via
- 112 Osp. Maggiore St. Sotterio
- 113 Park. S. Ambrogio, S. Tommaso
- 114 Centro Pedagogico Donato
- 115 Viale Verdi
- 116 Via Marconi
- 117 Piazza S. Maria
- 118 Piazza S. Stefano
- 119 Piazza S. Maria
- 120 Piazza S. Maria
- 121 Piazza S. Maria
- 122 Piazza S. Maria
- 123 Piazza S. Maria
- 124 Piazza S. Maria
- 125 Piazza S. Maria
- 126 Piazza S. Maria
- 127 Piazza S. Maria
- 128 Piazza S. Maria
- 129 Piazza S. Maria
- 130 Piazza S. Maria

Stazioni BiciClub CARD!

Stazioni del servizio di bike sharing:

- 131 Piazza S. Maria
- 132 Piazza S. Maria
- 133 Piazza S. Maria
- 134 Piazza S. Maria
- 135 Piazza S. Maria
- 136 Piazza S. Maria
- 137 Piazza S. Maria
- 138 Piazza S. Maria
- 139 Piazza S. Maria
- 140 Piazza S. Maria

Akuni esempi ..Comune di Brescia (Area)

Comune di Brescia - presentazione - Windows Internet Explorer

http://www.comune.brescia.it/Istituzionale/AreeESettori/AreaMobilitaETraffico/MobilitaETraffico/MobilityManager/

File Modifica Visualizza Preferiti Strumenti ?

Comune di Brescia - presentazione



mobility manager visualizzazione facilitata | mappa del sito | help

Comune di Brescia

Servizi al Cittadino · Servizi alle Imprese · Servizi on-line · Aree e Settori · Organigramma · Stampa · Contatti

Home Page Istituzionale » Aree e Settori » area mobilità e traffico » mobilità e traffico » mobility manager » presentazione

Cerca nel portale del comune >>>

MOBILITY MANAGER

MOBILITY MANAGER

- blocco traffico 2008-2009
- convenzioni mobility manager**
- incentivi-contributi-agevolazioni
- informazioni
- mezzi di trasporto ecologici
- news



pagina dedicata alle iniziative del mobility manager di area del Comune di Brescia

L'Ufficio del Mobility Manager di Area del Comune di Brescia nasce ed è operativo dal **Febbraio 2002**.

L'Ufficio nasce essenzialmente con il compito di aiutare gli enti/impres che rientrano nei parametri previsti dal D.M. Ambiente 27/03/1998, "Mobilità sostenibile nelle aree urbane" (leggi il decreto negli allegati) a realizzare e implementare i Piani degli Spostamenti Casa-Lavoro dei propri dipendenti con il fine primo di razionalizzare l'utilizzo dell'auto privata e sostituirlo con modi di spostamento maggiormente eco-sostenibili e/o razionalizzando l'uso dei veicoli incrementandone il coefficiente di occupazione.

La strategia di base dell'Ufficio consiste nel voler **avviare una partnership con gli enti/impres al fine di sviluppare iniziative congiunte per ridurre i livelli di congestione e inquinamento del territorio**. Le esperienze internazionali di mobility management hanno infatti evidenziato come significativi risultati siano ottenibili avviando misure di governo della domanda di mobilità piuttosto che incrementando esclusivamente

Akuni esempi ..Comune di Brescia (Area)

SCOPO:

- ridurre la necessità dell'auto;
- ridurre gli spostamenti effettuati in automobile per acquisti di beni tipo "Supermercato".

FUNZIONAMENTO:

la convenzione permette ai dipendenti di effettuare l'acquisto della merce per via telematica e ricevere la spesa direttamente a casa, usufruendo di uno sconto sulle spese di consegna.

SOGGETTI COINVOLTI:

Esselunga

MOBILITY MANAGER

CONVENZIONI PER AZIENDE CON MOBILITY MANAGER



in questa pagina troverete le convenzioni attivate dall'ufficio mobility manager del Comune di Brescia

Lo scopo delle convenzioni è finalizzato ad ottenere un vantaggio economico o di servizi offerti, per i dipendenti (e familiari) delle Aziende che collaborano con l'ufficio del mobility manager del Comune di Brescia. I partner coinvolti sono, di norma, società che operano in settori commerciali e/o di servizi. L'attenzione, ovviamente, è sempre rivolta ad incentivare, diffondere e propagandare uno "stile di vita" più attento al concetto di mobilità sostenibile.

Convenzioni attive

- La spesa on line
- MY Bike - bici sicura
- Meno assicurazione + bus gratis + bicicletta sicura

Akuni esempi ...Comune di Brescia (Area)

SCOPO:

Possibilità di registrare nel Registro Italiano Bici il proprio veicolo a due ruote.

FUNZIONAMENTO:

la convenzione permette ai dipendenti di dotare, usufruendo di uno sconto, la propria bicicletta di una targa che ne permette la completa identificazione in caso di smarrimento o furto e successivo ritrovamento.

SOGGETTI COINVOLTI:

EasyTrust

MOBILITY MANAGER

CONVENZIONI PER AZIENDE CON MOBILITY MANAGER



in questa pagina troverete le convenzioni attivate dall'ufficio mobility manager del Comune di Brescia

Lo scopo delle convenzioni è finalizzato ad ottenere un vantaggio economico o di servizi offerti, per i dipendenti (e familiari) delle Aziende che collaborano con l'ufficio del mobility manager del Comune di Brescia. I partner coinvolti sono, di norma, società che operano in settori commerciali e/o di servizi. L'attenzione, ovviamente, è sempre rivolta ad incentivare, diffondere e propagandare uno "stile di vita" più attento al concetto di mobilità sostenibile.

Convenzioni attive

- La spesa on line
- MY Bike - bici sicura
- Meno assicurazione + bus gratis + bicicletta sicura

Akuni esempi ..Comune di Brescia (Area)

SCOPO:

ridurre l'utilizzo dell'autovettura nei piccoli spostamenti, fornendo una percezione del costo diretto nell'utilizzo dell'auto, riducendo il prezzo dell'assicurazione a chi utilizza mezzi alternativi.

MOBILITY MANAGER

CONVENZIONI PER AZIENDE CON MOBILITY MANAGER



in questa pagina troverete le convenzioni attivate dall'ufficio mobility manager del Comune di Brescia

Lo scopo delle convenzioni è finalizzato ad ottenere un vantaggio economico o di servizi offerti, per i dipendenti (e familiari) delle Aziende che collaborano con l'ufficio del mobility manager del Comune di Brescia. I partner coinvolti sono, di norma, società che operano in settori commerciali e/o di servizi. L'attenzione, ovviamente, è sempre rivolta ad incentivare, diffondere e propagandare uno "stile di vita" più attento al concetto di mobilità sostenibile.

Convenzioni attive

- La spesa on line
- **NY bike - BICI sicura**
- **Meno assicurazione + bus gratis + bicicletta sicura**

DESCRIZIONE:

La convenzione offre l'opportunità di stipulare polizze RCA "a consumo", chilometriche o giornaliere, con tariffe particolarmente agevolate e risparmi fino al 50% rispetto a polizze tradizionali.

I primi 250 dipendenti che stipuleranno una polizza "a consumo" riceveranno **GRATUITAMENTE** un carnet da 40 corse da utilizzare sui mezzi di Brescia Trasporti (autobus area urbana) ed una targa EasyTag per rendere unica, riconoscibile e identificabile la propria bicicletta in caso di furto o smarrimento.

SOGGETTI COINVOLTI:

SARA Assicurazioni

Akuni esempi. Italcementi (Azienda)

Nell'ambito della politica di sostenibilità del Gruppo, la sede centrale di Bergamo ha maturato la decisione di farsi promotore di azioni concrete in grado di ridurre gli impatti negativi (ambientali e sociali) generati dalla mobilità sistemica dei propri dipendenti con l'obiettivo di stimolare la sensibilità verso la tutela e la valorizzazione del territorio



Italcementi - Italcementi Group

Italcementi
Italcementi Group

Cerca

in questo sito in tutti i siti del gruppo

Sei in Home / Sviluppo Sostenibile / Mobilità sostenibile

Italcementi
Lavora con noi
I nostri materiali
Cementerie e comunità locali
Prodotti, servizi e qualità
Sviluppo Sostenibile
Parla il Premio Nobel Stiglitz
Italcementi e lo sport
Mobilità sostenibile
Scavi archeologici
Media Center
Italcementi e l'Architettura
Selezione servizio
Profilo di navigazione
Italcementi nel mondo

Sviluppo Sostenibile
Mobilità sostenibile

Nell'ambito della politica di sostenibilità del Gruppo anche il quartier generale bergamasco ha maturato la decisione di farsi promotore di azioni concrete in grado di ridurre gli impatti negativi (ambientali e sociali) generati dalla mobilità sistemica dei propri dipendenti (spostamenti casa lavoro) con l'obiettivo di stimolare in loro la sensibilità verso la tutela e la valorizzazione del territorio, producendo un risultato di valore per la comunità locale e l'ambiente.

Ecco cosa ha fatto finora la sede centrale di Bergamo per la mobilità sostenibile di città e provincia:

10x10, il progetto per muoversi senza inquinare

Italcementi ha accettato la sfida lanciata dalla rivista **Quattroruote** che ha riunito nel Progetto 10x10 le più importanti aziende italiane, impegnate a rendere più eco-compatibile la gestione dei trasporti aziendali su gomma, in modo da inquinare e spendere meno.

Incentivo all'uso dei mezzi pubblici

L'iniziativa, avviata dal gennaio 2008, prevede per i dipendenti della sede di Bergamo un contributo aziendale del 30% sul costo dell'abbonamento ai mezzi pubblici urbani ed extraurbani.

MOBILITÀ SOSTENIBILE

Il parco veicoli...

Per gli spostamenti dei dipendenti della sede di Bergamo, l'azienda ha messo a disposizione:

- 1 furgone elettrico
- 2 bici elettriche
- 6 macchine ibride
- 3 auto a bio-fuel

Inoltre è stato realizzato un nuovo parcheggio da 130 posti, appena fuori il centro storico di Bergamo, per delocalizzare le auto e decongestionare il centro città.

Combustibili alternativi

Da diversi anni Italcementi utilizza per i propri mezzi di cava e all'interno delle cementerie il gasolio bianco GECAM. E' un combustibile alternativo (10% acqua, 88% gasolio + specifici additivi) che consente un drastico abbattimento delle principali emissioni derivanti dalla combustione del gasolio e in particolare di circa il 40% delle polveri sottili.

Alcuni esempi. Italcementi (Azienda)



10x10, il progetto per muoversi senza inquinare



Italcementi ha accettato la sfida lanciata dalla rivista **Quattroruote** che ha riunito nel Progetto 10x10 le più importanti aziende italiane, impegnate a rendere più eco-compatibile la gestione dei trasporti aziendali su gomma, in modo da inquinare e spendere meno. 📄

Incentivo all'uso dei mezzi pubblici



L'iniziativa, avviata dal gennaio 2008, prevede per i dipendenti della sede di Bergamo un contributo aziendale del 30% sul costo dell'abbonamento ai mezzi pubblici urbani ed extraurbani.

Mappatura piste ciclabili della Provincia di Bergamo



Nell'ottobre 2007 Italcementi ha promosso un corso di formazione per quadri interni. Il progetto consisteva nella **mappatura delle piste ciclabili della Provincia di Bergamo** secondo alcuni itinerari turistici.

 **Piste ciclabili a Bergamo**



Akuni esempi. Italcementi (Azienda)



Bici elettriche per i dipendenti




Dal settembre 2007 Italcementi dà ai suoi dipendenti la possibilità di acquistare con sconti e rateizzazioni **biciclette elettriche** (con relativo parcheggio coperto e possibilità di ricaricare le bici con energia elettrica "verde" proveniente dalle centrali idroelettriche Italgem).

Cartina delle piste ciclabili



Nel settembre 2007, Italcementi ha sponsorizzato la realizzazione della cartina delle piste ciclabili della città, in collaborazione con il **Comune di Bergamo** e l'**ARIBI** (Associazione per il Rilancio della Bicicletta).

 Scarica la cartina (2,8 MB)



Alcuni esempi. Italcementi (Azienda)



Progetto di Car-pooling



Nel giugno 2007, in collaborazione con il Comune e la Provincia di Bergamo e altre imprese del territorio, la sede centrale ha avviato il progetto di **car-pooling** mettendo a disposizione alcuni parcheggi all'interno dell'area Italcementi. Numerosi dipendenti hanno aderito costituendo il loro equipaggio.

Scarica la locandina (1,62 MB)

Riqualficazione di Via Borgo Palazzo, Bergamo



Nel settembre 2006 Italcementi ha contribuito alla realizzazione di Via Borgo Palazzo, la prima via "mangia smog" d'Italia realizzata con il principio attivo TX Acive®. L'inquinamento urbano si è ridotto tra il 30% e 40%.

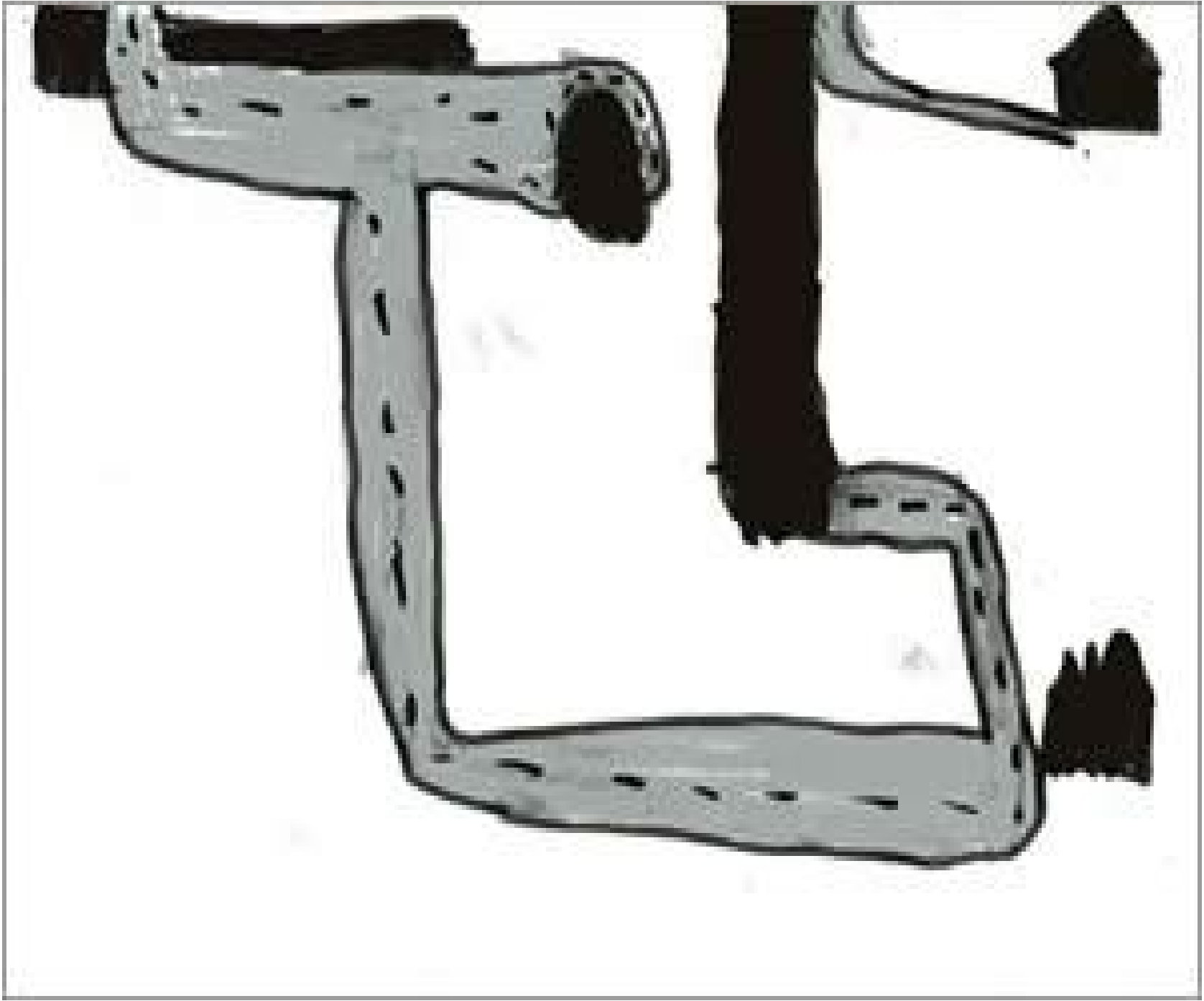
promosso da: organizzato da:

**chi fa il pieno
spende meno**
BERGAMO

CARPOOLING

euro 4x4
Ecologia ed Economia fanno squadra.
Non si tratta di un nuovo standard europeo per veicoli a trazione integrale... stiamo parlando di una normale auto privata condivisa da più persone che viaggiano lungo un medesimo tragitto abituale. È IL CARPOOLING. Obiettivo? Riempire le auto per svuotare le strade.
I benefici sono molti: meno stress e tempo sprecato in coda, minori consumi di carburante, meno incidenti e rumore.
Ed anche: più soldi in tasca e parcheggi più liberi, aria più pulita, più tempo per stare insieme, parlare, leggere, ascoltare musica, rilassarsi...

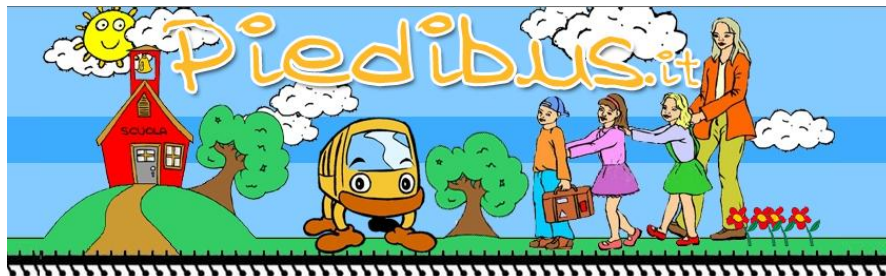
Diamo più spazio a questo tempo!
Collaboriamo a ideare e sperimentare soluzioni innovative ai problemi della mobilità.





Progetti per la Mobilità Sostenibile

Piedibus



[06-12-2006] **Reggio Emilia: Dopo il Bicibus ecco anche il Piedibus**
Dopo le numerose esperienze di successo del progetto "A Reggio Emilia andiamo a ..."

[22-11-2006] **Milano: E' partito il Millepedi trotter....allando.**
Alla scuola "Casa del Sole-Rinaldi" ex Parco Trotter è partita un'altra meraviglia...

[21-11-2006] **Treviglio: Una filastrocca per la Giornata Internazionale dei Diritti dei Bambini**
Nello studio della storia, abbiamo usato la memoria, per i ricordi interrogare e...

[20-11-2006] **Padova: Il Piedibus e il Millepedi della scuola Nievo**
Anche per la scuola elementare Nievo VI Circ. di Padova, si festeggiano i due an...

[16-11-2006] **Il Piedibus del comune di Migliaro (FE)**
Per gli alunni delle scuole elementari e medie di Migliaro l'anno scolastico 200...

Perchè il Piedibus

Nel bambino che cresce la possibilità di fare esperienze autonome è una esigenza fondamentale. Muoversi fuori da casa sviluppa l'autostima, e contribuisce a un sano equilibrio psicologico.

Questa sola motivazione basterebbe per convincerci a mandare i nostri figli a scuola da soli, ma in realtà ce ne sono molte altre. All'entrata e all'uscita dei bambini, le scuole vengono prese d'assalto dalle automobili che congestionano l'intera zona di traffico.

Paradossalmente siamo proprio noi che per proteggere i nostri figli contribuiamo ad aumentare i pericoli e il degrado dell'ambiente.

Promuovere l'andare a scuola a piedi è un modo per rendere la città più vivibile, meno inquinata e pericolosa. Dobbiamo cominciare a cambiare le nostre abitudini e il **Piedibus** ci consente una scelta semplice ed efficace.

Una patologia in aumento a ritmi preoccupanti nel mondo infantile è l'obesità. Figli e soprappeso, i bambini camminano troppo poco, e noi non diamo il buon esempio.

I pediatri ci insegnano che mezz'ora di cammino al giorno basta ad assicurare il mantenimento della forma fisica durante la crescita ed è in grado di prevenire molte gravi malattie croniche.

Andare a scuola a piedi è un'occasione per socializzare, farsi nuovi amici ed arrivare di buon umore e pimpanti all'inizio delle lezioni. Si impara l'educazione stradale sul campo e si diventa pedoni consapevoli.

Per paura degli incidenti non limitiamo la libertà dei nostri figli. Muoversi è un bisogno vitale dei bambini.

-  Perché il Piedibus
-  Cos'è il Piedibus
-  Come funziona
-  Organizza un Piedibus
-  I Piedibus in servizio
-  Faq

Bicibus



Progetti per la Mobilità Sostenibile

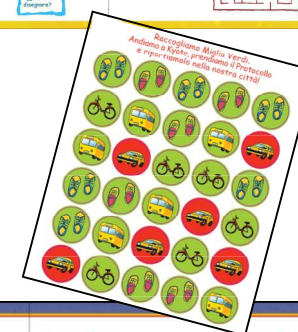
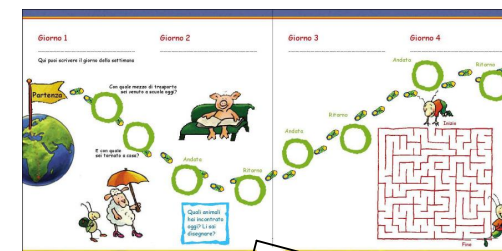
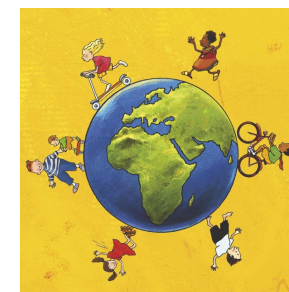
"Raccogliamo Miglia Verdi"

Andiamo a Kyoto, prendiamo il Protocollo e riportiamolo nella nostra città!

Scopo: portare il protocollo di Kyoto nella propria città, percorrendo in modo sostenibile 20.570 Miglia Verdi, la distanza in chilometri tra l'Emilia Romagna e Kyoto.

Il progetto consiste in un viaggio immaginario che vuole promuovere la mobilità sostenibile nei bambini e nelle loro famiglie attraverso un gioco.

Le attività previste dal progetto, rivolte ai bambini delle scuole primarie, si sono svolte in occasione della "Settimana europea della mobilità sostenibile" e della settimana internazionale "Walk to school".



Progetti per la Mobilità Sostenibile



http://www.servizi.comune.parma.it - Comune di Parma :: Mobilitati - Mic...



Comune di Parma
Assessorato
Mobilità e Ambiente

mobilitàTi

INFOMOBILITY

Euromobility

home :: progettati :: cos'è progettati

Cosa è mobilitati

I problemi derivanti dal trasporto delle persone e delle merci non risiedono solamente nella carenza di infrastrutture e di servizi, ma in un atteggiamento culturale diffuso che fa preferire sempre più al cittadino l'impiego di modalità di spostamento poco rispettose dell'ambiente (come l'automobile o il motorino) ad altre forme più ecologiche.

Gli **Agenti Inquinanti**, sfruttando l'ormai consolidato diritto e la necessità delle persone di spostarsi liberamente e autonomamente, riescono a penetrare nei nostri ambienti urbani creando gravi danni all'ambiente, alla salute e alla socialità.

Scopo del progetto pertanto è quello di aiutare le persone a modificare gli atteggiamenti culturali che gli **Agenti Inquinanti** stanno promuovendo a proprio favore, diffondendo le tematiche alternative della mobilità sostenibile nelle scuole attraverso dei moduli formativi da integrare nell'ambito della normale didattica.

progettaTi

Internet

http://www.servizi.comune.parma.it - Comune di Parma :: Mobilitati - Mic...



Comune di Parma
Assessorato
Mobilità e Ambiente

mobilitàTi

INFOMOBILITY

Euromobility

progettaTi

documentaTi

realizzaTi

i mobilitaTi

contatTi

BENVENUTO!!!

Sono l'AgenteT... vorrei proporti una missione molto importante: la realizzazione del Progetto "Mobilita-Ti"...

Da molti anni particelle inquinanti, silenziosamente e indisturbatamente, si stanno infiltrando nelle nostre città inquinando l'aria e provocando gravi danni alla salute...
bisogna trovare un modo per fermarle!

Ahimè! Gli Agenti Inquinanti sono sulle mie tracce...


MI VUOI AIUTARE?!?

progettaTi

Internet



http://www.servizi.comune.parma.it - Comune di Parma :: Mobilitati - Mic...



mobilità*Ti*

home :: documentati

Comune di Parma
Assessorato
Mobilità e Ambiente

INFOMOBILITY

Euromobility

Documenta*Ti*

Nozioni generali sui trasporti

Quadro normativo

Inquinamento atmosferico

Mobility Management

Link


« Home

In questa sezione troverai del materiale che ti potrà essere utile per approfondire i moduli didattici del Progetto "Mobilità-Ti"...

Il materiale messo a disposizione nelle biblioteche ti permetterà di conoscere gli Agenti Inquinanti, scoprire i loro punti deboli e gli strumenti attraverso cui contrastarli...

Internet

http://www.servizi.comune.parma.it - Comune di Parma :: Mobilitati - Mic...



mobilità*Ti*

home :: progettati :: argomenti

Comune di Parma
Assessorato
Mobilità e Ambiente

INFOMOBILITY

Euromobility

progetta*Ti*

Argomenti

- Modulo 1:
Nozioni generali sui trasporti e sugli effetti indotti
- Modulo 2:
Quadro normativo e legislativo in materia di trasporti, mobilità sostenibile, inquinamento atmosferico
- Modulo 3:
Inquinamento atmosferico: le fonti, i livelli di concentrazione degli inquinanti a Parma, i danni alla salute
- Modulo 4:
I possibili interventi e le tecniche di Mobility Management

« progetta*Ti*

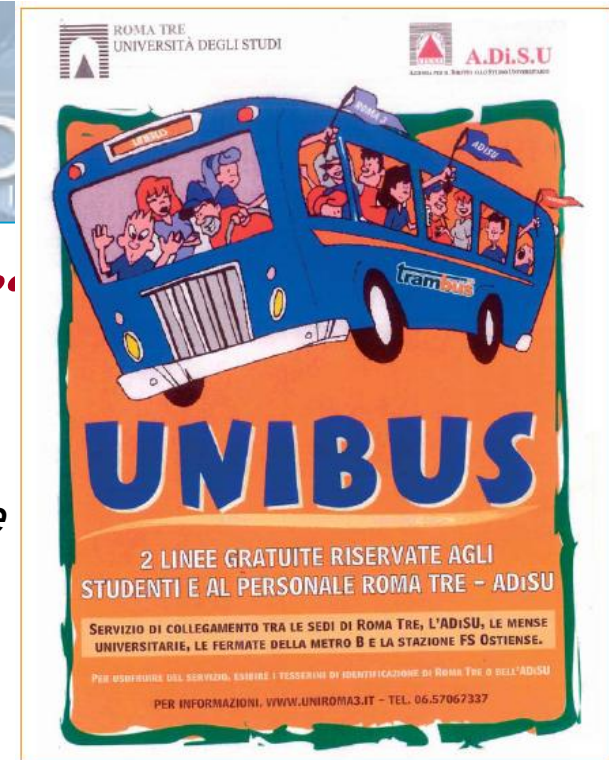
Internet

Progetti per la Mobilità Sostenibile per le Università..

Università Roma Tre..Unibus

- *Per il triennio 2002-2005 sono state istituite n. 4 navette aziendali per complessive 40 corse giornaliere; esse hanno registrato presenze con punte di circa 500 utenti/giorno pari ad oltre 11.000 utenti/mese*

- *Nel 2006 è stata stipulata una nuova convenzione con il gestore pubblico Trambus per 2 nuove linee con nuove vetture, nuovi percorsi e nuovi orari per complessive 62 corse giornaliere*



BIKE SHARING

- *Attivazione di un servizio di Bike sharing gratuito con 60 biciclette a prelievo automatizzato*



MOTORINI ELETTRICI

- *Attivazione di n° 12 Ciclomotori elettrici donati dal Comune di Roma ed utilizzati dal personale per gli spostamenti di servizio*

